

— \ TEENAGER / —

## Una storia magica contro la tortura

Silvana De Mari è una scrittrice singolare: psicologa e chirurgo, ha lavorato a lungo in Africa. Da qualche tempo si dedica alla letteratura fantastica, per ragazzi ma

**SILVANA DE MARI**  
**Il gatto dagli occhi d'oro**

**FANUCCI**  
PP. 208  
EURO 14

non solo: «Una storia che può essere letta a dodici anni – dice lei stessa – va bene anche a sessanta». Intenso il suo ultimo romanzo: *Il gatto dagli occhi d'oro* (Fanucci, pp. 208, euro 14). Racconta la storia di Leila, una ragazza un po' sola e sfortunata, che a sorpresa trova la sua «fata madrina»

grazie all'incontro con un cucciolo di basset hound, Favola, e con un gatto spelato dagli occhi d'oro: in modo quasi «miracoloso» la sua vita cambia. E riesce anche ad aiutare l'amica Maryam, d'origine etiopica, sottoposta dai genitori all'infibulazione. Silvana De Mari trascina i lettori nell'incanto della sua lingua ricca e del suo stile nitido, capace di raccontare storie dure e di denunciare le ingiustizie del mondo (com'è considerata in questo caso la pratica dell'infibulazione delle bambine) con la sensibilità e la leggerezza necessaria a farle entrare anche nel cuore dei più giovani. Il suo romanzo apre lo sguardo su un paesaggio globale, parte dall'uomo nella sua essenza più autentica, al di là degli stereotipi, delle differenze di genere, razza, cultura e religione. Un'opera che arricchisce il curriculum della scrittrice, capace di dare vita e anima a un fantasy atipico, in cui la magia, spiega l'autrice, «sostituisce un'altra parola che comincia per "m", cioè miracolo, e altro non esprime che il nostro desiderio struggente di poter contare su una provvidenza che vegli su di noi, e che di tanto in tanto violi le leggi della natura per darci una mano». Cresciuta con le pagine di Tolkien, Silvana De Mari nei suoi *L'ultimo elfo*, *L'ultimo orco*, *Gli ultimi incantesimi* (Salani), con la suggestione della fiaba ha già affrontato temi di stringente attualità: dal razzismo alle dittature, fino agli orrori della guerra.

**Sa. Pe.**

